



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI MILITELLO IN VAL DI CATANIA
(Provincia di Catania)

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Registro Generale	OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2014/2016
N. 3	
Data 16-01-2014	

L'anno duemilaquattordici, il giorno sedici, del mese di gennaio, alle ore **11:40** e seguenti nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con apposito avviso, la Giunta Municipale si è riunita con la presenza dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI
FUCILE GIUSEPPE	Sindaco	P	
SARDONE VINCENZO	Assessore	P	
CONIGLIONE CARMELO	Vice Sindaco	P	
PLACENTI GRAZIA	Assessore	P	
TOTALI		4	0

Partecipa il **SEGRETARIO GENERALE NATALIA TORRE** con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO che:

- il Decreto Legislativo n. 150/2009 fissa, tra l'altro, l'obbligo per le amministrazioni locali di redigere e approvare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e demanda alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (C.I.V.I.T.) di fissare le linee guida del documento;
- l'art. 11 del citato decreto Brunetta introduce la nozione di trasparenza come "... accessibilità totale ... delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione ..." stabilendo quindi il diritto di accesso da parte dell'intera collettività a tutte le informazioni pubbliche: il principale metodo di attuazione di tale principio viene individuato dalla C.I.V.I.T. nella pubblicazione sul sito istituzionale di una serie di dati;
- l'art.11, comma 7, dispone che nell'ambito del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono specificate le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative di cui al comma 2;
- l'art.11, comma 8, lettera a), impone di pubblicare sul sito istituzionale, in apposita sezione, tale Programma triennale e il relativo stato di attuazione;
- la pubblicazione on line dei dati consente, quindi, a tutti i cittadini di poter conoscere l'azione e i risultati dell'Amministrazione e agevola modalità di partecipazione e coinvolgimento della cittadinanza ulteriori rispetto a quelle già tradizionalmente attuate tramite le commissioni, i tavoli di concertazione e i dibattiti;
- la qualità dei dati pubblicati si lega anche strettamente con la visibilità della performance dell'Ente per cui il Programma che si andrà ad approvare si pone in diretta correlazione con il Piano della performance e con il suo intero ciclo di gestione;

VISTE le Linee guida elaborate dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità di cui all'art.13 D.Lgs n. 150/2009 in cui si sancisce che:

- le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di essere trasparenti nei confronti dei cittadini e della collettività. La trasparenza è uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e sul rispetto del principio di legalità e ha portata generale, tanto che l'adempimento agli obblighi di trasparenza da parte di tutte le pubbliche amministrazioni rientra, secondo la legge (l'articolo 11 del D.Lgs. n. 150/2009), nei livelli essenziali delle prestazioni disciplinati nella Costituzione (articolo 117, comma 2, lett. m);
- il rispetto pieno e diffuso degli obblighi di trasparenza è anche un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, rende visibili i rischi di cattivo funzionamento, facilita la diffusione delle informazioni e delle conoscenze e consente la comparazione fra le diverse esperienze amministrative;

DATO ATTO che i competenti servizi dell'amministrazione comunale hanno provveduto a una ricognizione degli attuali strumenti di trasparenza ai quali il Comune di Militello in Val di Catania ricorre in favore della cittadinanza ed a elaborare possibili azioni e pratiche che, attuate nel triennio, mirino a consolidare e accrescere la trasparenza e l'accessibilità da parte del cittadino alle informazioni relative all'attività amministrativa e in particolare all'utilizzo delle risorse pubbliche;

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot.n. 003585 del 31/07/2013, con la quale viene trasmessa l'intesa sancita dalla Conferenza Unificata tra Governo, Regione ed Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61. Legge 6 Novembre 2012, n.190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell' illegalità nella Pubblica Amministrazione", specificando in fase di prima applicazione, l'adozione del P.T.P.C e del P.T.T.I. entro il 31/01/2014;

VISTI:

- lo Statuto comunale;
- l'art. 48 del D.Lgs n. 267/2000, testo unico sull'ordinamento delle autonomie locali;
- il vigente regolamento degli uffici e dei servizi,

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 150/2009 e la delibera della C.I.V.I.T. n. 105/2010;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal responsabile del servizio interessato;

Propone di DELIBERARE

Per le motivazioni sopra espresse che qui si intendono integralmente riportate; alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di approvare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016 allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale.
- di pubblicare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016 come sopra approvato sul sito internet istituzionale dell'Ente;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile rammentando la necessità di separata votazione.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta;

Vista la legge 8 Giugno 1990, n. 142, come recepita con legge regionale 11 Dicembre 1991, n. 48;

Vista la legge regionale 3 Dicembre 1991, n. 44;

Vista la L.R. 23.12.2000, n. 30;

Dato Atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi /i seguenti pareri dei Responsabili:

- il Responsabile dell'Area interessata, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio Finanziario per quanto concerne la regolarità contabile;

A voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di approvare i punti 1- 2 - 3 della superiore proposta.

Di demandare tutti gli atti conseguenti e consequenziali al Responsabile dell'Area per i provvedimenti di competenza.

Successivamente,

LA GIUNTA MUNICIPALE

Con ulteriore votazione unanime favorevole resa per alzata di mano,

DELIBERA

Di rendere il presente atto IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO, ai sensi dell'articolo 12, comma 2 della Legge Regionale n. 44/1991.

PARERI DEGLI UFFICI AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LEGGE 8 GIUGNO 1990 N. 142 COME RECEPITO DALL'ART. 1 LETT. I) DELLA LEGGE REGIONALE N. 48 DELL'11 DICEMBRE 1991 E S.M.I..

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI **G.M. N. 3** IN DATA 14-01-2014 AVENTE AD OGGETTO: **“PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2014/2016”**

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 come recepito dall'art. 1, lett. i), della legge regionale n. 48 dell'11 dicembre 1991 e s.m.i., si esprime parere di **Regolarità Tecnica: Favorevole**

Il Responsabile dell'Area

F.to CIRNIGLIARO SALVINA

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 come recepito dall'art. 1, lett. i), della legge regionale n. 48 dell'11 dicembre 1991 e s.m.i., si esprime parere di **Regolarità Contabile: Visto**

non da luogo a parere contabile in quanto non impegna il bilancio ne comporta riflessi economici sullo stesso.

Il Responsabile dell'Area

F.to FUCILE SANTO

Approvato e sottoscritto.

IL Sindaco

F.to FUCILE GIUSEPPE

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to SARDONE VINCENZO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to NATALIA TORRE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo Statuto Comunale;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito Web – Istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18 Giugno 2009, n. 69), al n. 41 del Registro di pubblicazione.

IL MESSO COMUNALE

F.to

La presente deliberazione è copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

Militello in Val di Catania, _____

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE

➤ visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata sull'albo pretorio on-line del sito-web Istituzionale del Comune (<http://www.comunemilitello.it>) per quindici giorni consecutivi

dal **16-01-2014** al **31-01-2014**,

- È divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. n. 44/91).
- È stata dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** ai sensi dell'art.12, comma 2, della Legge Regionale n. 44/91.

Dalla Residenza Municipale, Li 01-02-2014

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to NATALIA TORRE

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

(Attuazione dell'art 11, comma 8, Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n° 150)

1. PREMESSA

A. Dal 1990, con l'emanazione della legge 241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, la Pubblica Amministrazione Italiana ha iniziato un processo di riforma delle sue strutture organizzative per essere più vicina ai cittadini amministrati, per rendere ad essi servizi sempre più efficienti, efficaci ed economici, dando inoltre la possibilità agli stessi cittadini di partecipare alla formazione di taluni atti amministrativi di loro interesse. L'Amministrazione Pubblica, rispetto al passato, per la prima volta si è aperta ai cittadini, che con tale legge hanno avuto la possibilità di accedere con una certa facilità agli atti amministrativi, potendo così controllare direttamente le azioni della P.A.

Veniva così codificato esplicitamente, per la prima volta, il così detto principio di trasparenza dell'azione amministrativa, cioè la possibilità di accedere agli atti della P.A. e conoscere le azioni della stessa.

Per una società, basata sulla democrazia, tale principio rappresenta uno dei suoi valori fondanti.

Il processo di riforma ed innovazione della Pubblica Amministrazione, a cui la legge 241/90 ha impresso una forte accelerazione, in questo ultimo ventennio si è ulteriormente arricchito e consolidato, investendone tutti i rami. La Regione Sicilia cui la regolamentazione è demandata per la specialità dello

In ultimo, l'articolo 11 del decreto legislativo n.150 del 2009, ha stabilito che tutte le pubbliche amministrazioni di devono dotarsi del " Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità ", contenenti le indicazioni e le azioni per l'effettiva attuazione del principio di trasparenza nei loro ordinamenti.

B. Principali norme.

Accanto al diritto di ogni cittadino di accedere a tutti i documenti amministrativi, così come previsto dalla legge 241/1990, e al dovere posto dalla legge 69/2009 in capo alle pubbliche amministrazioni di rendere conoscibili alla collettività alcune tipologie di atti e informazioni, attraverso supporti informatici, il Decreto legislativo 150/2009 pone ulteriori obblighi in capo alle pubbliche amministrazioni, fra cui, in particolare, quello di predisporre il " Programma triennale della trasparenza e l'integrità", come sopra detto .

Le principali fonti normative per la stesura del programma sono:

- Il Decreto Legislativo 150 del 2009, che da una precisa definizione della trasparenza, da intendersi in senso sostanziale come "accessibilità totale", anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

La trasparenza costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dall'Amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lett. M della Costituzione".

- le Linee Guida per i siti Web della P.A. (29 luglio 2011), previste dalla Direttiva del 26.11.2009, n° 8, del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione: tali linee Guida prevedono che i siti web delle pubbliche Amministrazioni debbano rispettare il principio della trasparenza, tramite "accessibilità totale" da parte del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico, definendo, per altro, i contenuti minimi dei siti istituzionali pubblici.

- Delibera n° 105/2010 della CIVIT recante "Linee guida per la predisposizione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità", predisposte dalla Commissione per la Valutazione Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche, nel contesto delle finalità istituzionali di promuovere la diffusione nelle pubbliche amministrazioni della legalità e della trasparenza. Tali linee indicano il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dalla indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito istituzionale delle Amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative sulla trasparenza.

C. Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, come previsto dalla delibera CIVIT 105/2010 e richiamata al precedente paragrafo, deve essere collocato all'interno della apposita sezione "Trasparenza, valutazione e merito" che deve essere accessibile dalla home page del portale comunale.

Tale programma, da aggiornarsi annualmente, viene adottato dalla Giunta Comunale, anche tenuto conto di segnalazioni e suggerimenti raccolti fra gli utenti, sulla base della normativa vigente, nonché delle linee guida adottate dalla Commissione indipendente di valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche. (CIVIT delibere 6 e 105 del 2010)

Sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito"

Seguendo quanto indicato dalla normativa di riferimento, comprensiva della delibera CIVIT 105/2010, la sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito", già istituita, sarà strutturata nel seguente modo:

Programma trasparenza, 2. Piano della performance, 3. Organizzazione e procedimenti, 4. Personale, 5. Incarichi e consulenze, 6. Gestione economica del personale, 7. Misure organizzative attivate per garantire la tempestività dei pagamenti, 8. Sovvenzioni e contributi. 9. Elenco partecipate. Amministrazione aperta.

2. STRUMENTI :

. Sito Web

Alla luce di quanto indicato nella premessa, il Comune prevede, come strumento essenziale per l'attuazione dei principi di trasparenza e integrità, l'utilizzo del proprio portale anche con la finalità di uniformare l'immagine istituzionale dell'Ente. Obiettivo è quello di renderlo funzionale e facilitare la ricerca di informazioni da parte del cittadino.

Standard di comunicazione

Le indicazioni operative saranno ispirate ai seguenti principi:

- identificazione visiva e immediata del sito di settore sul sito istituzionale dell'Ente, anche mediante utilizzo dell'apposito logo;

- rispondenza alle norme di legge in materia di accessibilità (Legge n° 4 del 9.1.2004 recante "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici").

Albo Pretorio

La legge n. 69 del 18.6.2009 , perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti e alla comunicazione informatica , riconosce l'effetto di pubblicità legale solamente agli atti ed ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli Enti pubblici sui propri siti informatici. Nell'apposito link vengono pubblicati tutti gli atti che in precedenza venivano pubblicati all'albo pretorio cartaceo. Per assicurare la correttezza di pubblicazione ,nell'ipotesi in cui vi sia il mancato funzionamento del sito , o del link, la pubblicazione viene protratta per il numero di giorni di sospensione del servizio

3. SELEZIONE DEI DATI DA PUBBLICARE

A. Analisi dell'esistente e individuazione dati mancanti.

Si procederà all'analisi dei dati presenti e pubblicati sul portale alla luce di quanto previsto come obbligatorio dalla normativa. I dati mancanti saranno individuati sulla base della predetta analisi dell'esistente e si procederà alla rielaborazione dei dati già pubblicati presenti in sezioni diverse del portale, da ricondurre alla sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito"(comunque già presente nel portale) per ottenere un'immagine coordinata e globale degli stessi.

B. Sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito"

Seguendo quanto indicato dalla normativa di riferimento , comprensiva della delibera CIVIT 105/2010, la sezione "Trasparenza,Valutazione e Merito", e richiamando quanto sopra detto , sarà così costituita:

Programma trasparenza, Piano della performance,.Organizzazione e procedimenti, Personale, Incarichi e consulenze, Gestione economica del personale, Misure organizzative attivate per garantire la tempestività dei pagamenti, Sovvenzioni e contributi. Amministrazione aperta.

Il piano triennale della trasparenza , da aggiornare entro gennaio di ciascun anno, è il piano attraverso il quale l'ente pianifica l'attività che vuole, al di là dei dati che normativamente devono essere pubblicati sul sito internet dell'Ente, comunicare alla cittadinanza ed inerenti la propria attività istituzionale, con relativo scadenziario temporale.

Il piano triennale delle performance è destinato a indicare con chiarezza: obiettivi, indicatori e criteri per il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione. In questa sede vengono quindi indicati , e per l'esercizio in corso coinciderà con il PEG/PRO.

Organizzazione e Struttura organizzativa, - Nucleo di Valutazione o OIV, - Pari opportunità, - caselle di posta elettronica istituzionali e recapiti telefonici istituzionali , - Procedimenti, nonché tutti i dati inerenti il personale:

Curriculum e retribuzione del segretario comunale, - Curricula e retribuzione dei titolari di posizione organizzativa, - Curricula e retribuzione dei componenti degli organi istituzionali, - Curricula componenti Nucleo di Valutazione o OIV e/o referenze soggetto giuridico, - Tassi di assenza e presenza del personale, - Premi collegati alla performance, Ammontare Risorse destinate alla retribuzione di risultato dei responsabili di posizione organizzativa; - Ammontare delle risorse destinate all'incentivazione delle varie forme di produttività dei dipendenti e quelle effettivamente erogate, Contratto decentrato di comparto , - Codici di comportamento; - Incarichi e Consulenze: - Incarichi ai dipendenti del Comune, - Incarichi ai dipendenti di altre Amministrazioni, - Incarichi a soggetti esterni, sia per lo svolgimento di funzioni amministrative sia per attività libero professionali.

Gestione economica-finanziaria:

Programma di mandato – Relazione revisionale e programmatica ed altri documenti di pianificazione pluriennale – Bilancio annuale – Conto Consuntivo – Relazione consuntiva annuale, Programma esecutivo di gestione o Piano dettagliato degli obiettivi: - Piano misure organizzative per accelerare i pagamenti. – Sovvenzione e contributi: - Elenco totali sovvenzioni e contributi concessi a privati cittadini per ragioni di privacy – Elenco sovvenzioni e contributi concessi ad associazioni ed altri soggetti giuridici.

Individuazione responsabili.

Il Responsabile per la Trasparenza e l'integrità nel Comune di Militello in Val di Catania è il Responsabile dell'Area 1 – Servizi Generali ed Istituzionali.

Per quanto attiene ai dati di competenza di ciascun settore, all'interno dello stesso sono individuati, dai responsabili di ciascun servizio, dei responsabili che si occuperanno dell'aggiornamento dei dati sul sito istituzionale, in base alle competenze di settore. Per quanto riguarda le pubblicazioni sull'Albo Pretorio ON line, la competenza è centralizzata in capo al servizio C.E.D..

Onde garantire la trasparenza massima vi sarà, da subito, la pubblicazione ON line, nell'apposita sezione "Bandi di gara: appalti e contratti", di tutte quelle informazioni relative gli appalti ed eventuali allegati, note, date e scadenze ecc., e ciò anche nelle ipotesi in cui si proceda con procedure negoziate senza pubblicazione di bandi o nelle ipotesi di lavori e/o servizi in economia o cottimo fiduciario.

Pubblicazione di informazioni, avvisi ed eventi sul portale istituzionale secondo procedure strutturate e trasparenti, condivise dal personale interno, aggiornate e migliorate periodicamente per accrescere il livello di utilità percepito dall'utente finale (spesso secondo la logica delle informazione "in evidenza", dei banner, dell'utilizzo strumentale e accattivante della grafica ecc.).

Entità e destinazione dei finanziamenti internazionali, nazionali e locali per la realizzazione di opere pubbliche.

Pubblicazione di un documento che renda noto l'impiego delle risorse provenienti dall'iniziativa "Cinque per Mille".

Per quanto riguarda la tempistica si prevede di rispettare pienamente gli obblighi imposti dalla legge, circa l'obbligatorietà di pubblicazione dei dati, mentre quelli facoltativi, sopra indicati e ritenuti utili ai fini di accessibilità dei dati, saranno progressivamente pubblicati, compatibilmente alle dotazioni informatiche, al fine di ottenere entro il 2016 la piena realizzazione del presente programma.

Al fine di garantire uniformità di comportamento tra i vari servizi si prevede che nel dispositivo delle proposte di deliberazione e delle determine venga indicato in un apposito punto i dati da pubblicare nonché i relativi link del sito web dell'Ente in riscontrare gli stessi.